

## Preghiera dei fedeli

O Padre, l'ascensione di Gesù spalanca i nostri orizzonti e ci porta sulle strade del mondo. Per questo ti chiediamo di sostenere nella fatica, di dare successo ad ogni progetto nobile e buono. Assieme diciamo: **Guarda e sostieni i tuoi figli.**

1. Perché la comunità cristiana non tema di creare nuovi spazi di evangelizzazione e come "Chiesa in uscita" non rinunci mai ad accompagnare tutti, preferendo "chi è rimasto ai bordi della strada". Noi ti preghiamo:

2. Perché gli scrittori, i giornalisti, i registi e gli operatori della comunicazione nel raccontare il mondo che li circonda siano sempre attenti e rispettosi della verità e della dignità di ogni persona. Noi ti preghiamo:

3. Perché ognuno di noi si serva delle nuove tecnologie, per costruire una società basata sull'amore di Dio che ci dà la forza di scorgere in ogni situazione della vita un ritrovato senso dell'esistenza e un orizzonte di pace. Noi ti preghiamo:

4. Perché la nostra assemblea, illuminata dallo Spirito Santo, non tema di affrontare le nuove sfide del nostro tempo e guardi con fiducia al futuro. Noi ti preghiamo:

5. Per la nostra comunità, e in particolare per quelle famiglie che in questi giorni vivono la meravigliosa esperienza della Prima Comunione o della Prima Confessione dei loro bambini, perché sappiano ringraziare Dio per il dono dell'amore, preghiamo.

O Signore, che salendo al cielo hai promesso ai tuoi discepoli di rimanere con loro; assistici lungo le vie del mondo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Questa settimana**

- Oggi si celebra la 52ma Giornata mondiale delle **Comunicazioni sociali**.
- Giovedì 17 maggio, alle ore 20.30 nella Abbazia di Rosazzo ci sarà la **Celebrazione Foraniale** della Veglia di Pentecoste. Tutti sono invitati.
- Sabato in mattinata verranno raccolti i **sacchi della Caritas** (quelli gialli) con gli abiti usati, a sostegno della "Mensa dei poveri di Udine". In chiesa o in canonica possiamo trovare altri sacchi se quello recapitato in ogni famiglia non dovesse bastare.

*Cui che plui al à,  
plui al volarès vè.*

## Ricordiamo i defunti

- Sabato 12 maggio, *S. Pancrazi*
- Domenica 13 maggio, **Ascensione del Signore**  
*Madone di Fatime*
- Lunedì 14 maggio, *S. Matie Apuestul*  
**Defunti della famiglia Nascig**
- Martedì 15 maggio, *S. Doro contadin*  
**Elvira e Onelio Nascig**
- Mercoledì 16 maggio, *S. Ubalt Vescul*
- Giovedì 17 maggio, *S. Pâscal Baylon*
- Venerdì 18 maggio, *S. Zuan 1° Pape*
- Sabato 19 maggio, *S. Celestin*
- Domenica 20 maggio, **Pentecostis**  
*S. Agnese*  
**Benvenuto Bergamasco e  
Italia Bujcovaz**

# La nostra Domenica

Parrocchia di S. Leonardo Abate – 13.05.18 – Ascensione del Signore  
MEDEUZZA

## La glorificazione di Gesù

Oggi la Chiesa celebra la festa dell'Ascensione del Signore. Questo grande evento compie il mistero dell'Incarnazione, si pone come preludio dell'effusione dello Spirito e annuncia profeticamente il ritorno ultimo del Figlio di Dio alla fine dei tempi. Per cui possiamo anche dire che il Natale di Cristo nella carne era in vista del nostro natale nella gloria. Sì, perché "Cristo - scrive Cirillo di Alessandria - per primo ha inaugurato per noi quella via di accesso e ha dato all'uomo il modo di ascender vi". Ma l'Ascensione è anche preludio della Pentecoste e della Parusia, come bene ci ricorda Luca nel brano della prima lettura. Innestati e radicati in Cristo noi siamo già da ora in Dio. La preghiera di questa domenica afferma infatti che, nel Figlio asceso al cielo, la nostra umanità è innalzata accanto al Padre. Tuttavia, a quanti sono ancora pellegrini nel tempo, rimane il compito di testimoniare il Vangelo in un'esistenza animata dalla carità e dal servizio reciproco e verso tutti. Per Paolo la Chiesa è un Corpo vivo e ogni membro è necessario alla sua crescita. In questo orizzonte si comprende l'esortazione iniziale a camminare conformemente alla propria vocazione. Non pago di questo, l'apostolo indica anche alcuni atteggiamenti, quali l'umiltà, la dolcezza, la magnanimità e la sopportazione reciproca. L'Ascensione, allora, celebra la glorificazione di Gesù, compie le promesse antiche e preannuncia l'ultimo e definitivo ritorno di Cristo nella gloria. Nell'attesa la



*Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo ...* Marco 16,19

comunità cristiana è chiamata a testimoniare e a pregare.

La finale del Vangelo di Marco sottolinea che Gesù si ascende a Dio, ma è pure presente e operante tra i suoi confermando la Parola "con i segni che la accompagnavano" (Mc 16,20). Ciò significa anzitutto che il Signore non lascia il mondo, ma che attraverso l'annuncio dei discepoli fa giungere il suo Vangelo di salvezza ad ogni uomo.

Il brano termina portando l'attenzione sulla Parola; una Parola destinata non solo alla casa di Israele ma a tutti, non più annunciata direttamente da Cristo ma dai suoi discepoli e da quanti lungo la storia crederanno in lui.

**Accoglienza**

*Fratelli e sorelle, con la festa dell'Ascensione del Signore, che oggi celebriamo, si conclude il ciclo delle feste pasquali e inizia il tempo dell'attesa della Pentecoste. Gesù che ascende al cielo inaugura la storia della Chiesa cristiana. La vita terrena di Gesù si è conclusa ed egli, il Risorto, entra nella gloria di Dio. Tuttavia egli rimane in mezzo a noi, anche se in un altro modo. Ci sostiene con il suo amore mentre cerchiamo di portare il suo Vangelo ad ogni uomo e ad ogni donna, di ogni tempo e di ogni luogo. Oggi, Festa della Mamma, esprimiamo a tutte le mamme la nostra gratitudine per il loro amore, che ci ha aperto alla vita.*

## **Atto penitenziale**

- Signore Gesù, i miseri della terra attendono il tuo Vangelo, ma noi li abbiamo privati del tuo Vangelo. Signore, pietà!

- Cristo Gesù, coloro che soffrono attendono il tuo Vangelo, ma noi abbiamo lasciato i sofferenti senza il tuo Vangelo. Cristo, pietà!

- Signore Gesù, i peccatori attendono il tuo Vangelo, ma noi abbiamo accettato che andassero per la loro strada, senza il tuo Vangelo. Signore, pietà!

## **Prima lettura**

*Lo prima lettura descrive gli ultimi momenti di Gesù con i suoi. Con l'ascensione, Gesù non si sottrae alla vicenda umana, ma è ora presente nella comunità cristiana e nella storia in maniera nuova, col suo Spirito. Per noi inizia il tempo dell'attesa del suo ritorno.*

### **Dagli atti degli apostoli (1,1-11)**

'Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose

riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, “quella - disse - che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo”.Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: “Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?”. Ma egli rispose: “Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra”. Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: “Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo”.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## **Salmo (46,2-9)**

*Nel salmo 46 viene celebrata la “signoria” di Dio, e la sua presenza liberatrice; perciò tutti i popoli sono invitati a battere le mani e a esprimere la loro gioia*

**Ascende il Signore tra canti di gioia.  
Al va sù il Signôr fra cjantis di gjonde.**

Popoli tutti, battete le mani! / Acclamate Dio con grida di gioia, / perché terribile è il Signore, l'Altissimo, / grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni, / il Signore al suono di tromba. / Cantate inni a Dio, cantate inni, / cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra, / cantate inni con arte. / Dio regna sulle genti, / Dio siede sul suo trono santo.

**Ascende il Signore tra canti di gioia.**

## **Seconda lettura**

*La seconda lettura intende presentare Gesù, il Cristo, come il centro di tutto l'universo, come colui che riconduce a sé tutte le cose e le riempie della sua pienezza, come modello della perfezione umana.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (4,1-13)**

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo.

Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti. A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: “Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini”. Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose.

Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## **Canto del Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. **Alleluia.**

**Dal vangelo secondo Marco (16,15-20)**

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: “Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno”. Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

## **Credo**

Io credo in Dio, padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, pati sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna, Amen.